



L
a
p
u
n
t
a
d
i
u
n
t
r
a
p
a
n
o
c
o
n
f
i
c
c
a
t
a
n
e
l
l
a

porta di ingresso di una delle villette del Residence Pomerio. Uno degli ultimi tentativi di furto subiti dai residenti di queste parti

ERBA - "Siamo vittime di un assedio. Da due anni a questa parte le nostre case sono alla mercè dei ladri, la situazione è diventata davvero insostenibile".

ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

www.artigianodomani.it

VENERDI 10
SABATO 11
DOMENICA 12

MAGGIO 2024

Lo sfogo è di un residente di una delle villette del "Residence Pomerio", uno dei tanti che nelle ultime settimane ha subito tentativi di furto da parte di ignoti malviventi.

L'ultimo proprio ieri sera, lunedì. Fortunatamente i ladri non sono riusciti ad entrare in casa, ma la paura e la rabbia, da parte degli abitanti di questa frazione di Erba, sono tante.

"Erano forse le 10, io stavo lavorando al computer - ha raccontato il residente - quando è scattato l'allarme antifurto. **Sono sceso e ho trovato la persiana della porta di ingresso aperta e guardando meglio ho trovato la punta di un trapano incastrata nel legno. Il fatto che sia scattato l'allarme li ha fortunatamente fatti desistere dal tentativo ma così non può andare avanti".**

Non è la prima volta che accada, come spiegato. Prima di ieri sera i ladri avevano cercato di introdursi nella sua abitazione, dove vive con la famiglia, la scorsa settimana. "In quel caso avevo trovato addirittura la finestra aperta spalancata".



A
pre
occ
upa
re i
resi
den
ti è
il
fatt
o
che
i
mal
vive
nti
agis
can
o
inc
ura
nti
del
fatt
o
che
in
cas
a ci
sian
o
per
son
e:
"No
n è
più
un

det

errente, anzi, una sfida - ha proseguito la vittima - **alla mia vicina di casa hanno addirittura tirato giù i contatori, obbligandola ad uscire di casa e quindi approfittarsi della sua assenza per colpire**".

Tutto sarebbe cominciato due anni fa: "L'8 dicembre del 2015 avevano svaligiato due case, portando via un cospicuo bottino. Da allora devono aver pensato che questa zona sia una sorta di pollaio dove le galline fanno uova d'oro".

Nonostante le segnalazioni e, in qualche caso, le denunce ai Carabinieri la situazione è rimasta invariata: "Ci hanno detto che si tratta probabilmente di bande che vengono da fuori, più che altro extracomunitari ma non solo. Il fatto è che stanno compiendo delle vere e proprie razzie, siamo in loro balia. Noi ci siamo armati come potevamo, attivando la zona di controllo del vicinato tramite gruppi whatsapp e segnalandoci l'un l'altro situazioni sospette. Ma è evidente che non basta" ha concluso il residente.